



NAI C-  
Reg - Off. Perole

# COMUNE DI RAGUSA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. <u>46</u> ICS del <u>31</u> GEN. 2006	OGGETTO: Modifica art. 13 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in materia di incarichi di collaborazione esterne e integrazione disciplina collaborazioni coordinate e continuative (art. 13 bis)
---	---

L'anno duemila sei il giorno tredecimo alle ore 17,40  
del mese di gennaio nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,  
Dott. Ernesto Bianca, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 410/  
Serv.1-S.G. del 22/12/05, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del dott. Michele  
Busacca, Dirigente del Settore 2° Gestione e Sviluppo Risorse Umane, ha adottato la  
deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il

Segretario Generale Dott. Giuseppe Licodini  
ln

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 69 Sett. 2° del 25-01-05 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche;

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visti gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91 e successive modifiche;

### DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- 2) Dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991

**PROPOSTA PARTE INTEGRANTE**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il

06/02/06 fino al 20/02/06 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li

07/02/06

F.to

IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO NOTIFICATORE  
(Proietto Francesco)

**Certificato di immediata esecutività della delibera**

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

31/01/06

F.to

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Gaspare Nicotri -

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li

07/02/06

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal

06/02/06 al 20/02/06

Ragusa, li

IL MESSO COMUNALE

**Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione**

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 06/02/06 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

06/02/06 senza opposizione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
- Dr. Gaspare Nicotri -

**Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione**

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

**CITTA' DI RAGUSA**

IN FORMA ESECUTIVA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

06 FEB. 2006

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO  
(Dott.ssa G. ...)



## COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
Gestione e Sviluppo Risorse Umane	

Prot n. 69 /Sett.. 2° del 25-01-06

### Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

**OGGETTO:** Modifica art. 13 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in materia di incarichi di collaborazione esterne e integrazione disciplina collaborazioni coordinate e continuative (art. 13 bis).

Il sottoscritto Dott. Michele Busacca, Dirigente del Settore 2° Gestione e Sviluppo Risorse Umane, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

**VISTO** l'art. 13 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi in materia di collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità;

**RILEVATO** che con la predetta disposizione vengono disciplinate le forme di collaborazioni esterne previste dall'art. 51 del vigente Statuto comunale che, sulla materia specifica, non ha avuto variazioni nel tempo;

**RITENUTO** che in materia di facoltà per l'ente locale di ricorrere a collaborazioni esterne per alte professionalità mediante incarichi di studio, consulenza e ricerca, o anche contratti di collaborazione coordinata e continuativa con esperti di provata competenza, si sono susseguite diverse disposizioni legislative, contenute nelle leggi finanziarie del tempo, che hanno innovato alla precedente disciplina;

**RILEVATO** che anche la giurisprudenza lavoristica della Corte di cassazione ha definito sulla materia alcuni principi di carattere generale, determinando il riordino della materia stessa da parte del competente Organo di governo centrale, attraverso circolari e direttive di rilevanza generale ;

**PRESO ATTO** che di recente il Governo centrale, mediante decretazione d'urgenza, ha ritenuto di introdurre ulteriori disposizioni legislative al fine di ridurre il numero delle collaborazioni coordinate e continuative nelle pubbliche amministrazioni, che costituiscono per le amministrazioni locali "norme di principio" per l'attribuzione degli incarichi di cui trattasi, con ciò significando che, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, possono recepirne i contenuti nel proprio ordinamento;

**RITENUTA**, pertanto, la necessità di adeguare sulla materia il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, alla luce delle disposizioni contenute nella normativa sotto indicata;

**VISTO**, all'uopo, il testo di modifica regolamentare elaborato dal Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane, con la indicazione specifica della disciplina vigente e delle modifiche ed integrazioni, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** il Dlgs.vo n. 165/2001, art. 7, comma 6;

**VISTO** il Dlgs.vo n. 267/2000, art. 110, comma 6 ( Testo Unico Autonomie Locali ) ;

**VISTO** il Decreto Legge 10/01/2006 n. 4, art. 13 in materia di contratti di collaborazione;

**VISTA** la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 4 del 05/07/2004 in materia di collaborazioni coordinate e continuative, presupposti e limiti alla stipula dei contratti, regime fiscale e previdenziale, autonomia contrattuale;

**RITENUTO** di dovere provvedere in merito e di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione al fine di potere da subito utilizzare tale rinnovato strumento di flessibilità che consente di potere ricorrere al conferimento di incarichi di collaborazione, anche di collaborazione coordinata e continuativa, per fare fronte ad inderogabili esigenze istituzionali;

**VISTI** gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997, e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91 e successive modifiche;

## **DELIBERA**

- 1) di modificare l'art.13 del vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in materia di "Collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità" sostituendo lo stesso con il testo seguente:

### Art. 13

#### Collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità. Modalità di affidamento di incarichi di consulenze, studi e ricerche.

1. Alle collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, previste dall'art. 51 dello Statuto comunale e dall'art. 110, comma 6, del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune può ricorrere mediante affidamento di incarichi di consulenze, studi e ricerche a istituti, enti, società, professionisti ed esperti, purchè caratterizzati dalla temporaneità e dall'autonomia della prestazione propria dell' incarico professionale.
2. Agli incarichi di consulenze, studi e ricerche si può ricorrere quando tali incarichi sono finalizzati ad acquisire un apporto di conoscenze ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente che, conseguentemente implicano conoscenze professionali specifiche, che non si possono, nella maniera più assoluta, riscontrare nelle strutture organizzative interne.
3. Si potrà, inoltre, ricorrere al conferimento degli incarichi di cui al comma 1 qualora venga documentata, previa espressa ricognizione, l'impossibilità e/o la non convenienza di utilizzare personale dipendente del Comune, pure in possesso dei requisiti professionali necessari, ma più utilmente utilizzato in altre attività istituzionali che altrimenti verrebbero penalizzate dalla scarsità quantitativa e qualitativa del personale effettivamente in



servizio, nonché nel caso in cui l'aggiornamento o la formazione del personale dipendente per far fronte a specifiche esigenze sopravvenute risultasse inadeguata rispetto all'importanza e/o alla complessità delle tematiche da affrontare.

4. Gli incarichi di collaborazione di cui al presente articolo non possono avere ad oggetto l'esercizio di attività di gestione o di rappresentanza dell'Ente.
5. Rientrano, in via esemplificativa, nella fattispecie degli incarichi di consulenze, studi e ricerche i seguenti tipi di prestazione:
  - studio e soluzioni di questioni inerenti all'attività del Comune committente;
  - prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi;
  - consulenze legali al di fuori di rappresentanza processuale e del patrocinio del Comune;
  - studi per l'elaborazione di schemi di atti amministrativi e normativi
6. Non rientrano nella fattispecie degli incarichi di consulenza, studi e ricerche quelli conferiti per gli adempimenti obbligatori per legge, mancando in tali ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale del Comune, quali:
  - prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati;
  - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere scopi dell'Amministrazione;
  - gli incarichi conferiti ai sensi della legge quadro sui lavori pubblici 11/02/1994 n. 109.
7. Il relativo incarico è conferito con determinazione del Dirigente responsabile del Settore interessato, previa delibera di autorizzazione della Giunta municipale, ad istituti, enti, società, professionisti ed esperti, previa selezione pubblica. L'avviso conoscitivo ad evidenza pubblica viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune, per la durata di quindici giorni con indicazione degli elementi necessari dell'incarico di collaborazione. Di detto avviso viene data notizia, tramite l'Ufficio Stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali, nonché all'Informagiovani per la divulgazione.
8. Gli incarichi vanno espressamente definiti nell'oggetto e nella durata, che non può superare un anno; ove speciali circostanze ne impongano la prosecuzione, l'incarico non può protrarsi per più di un altro anno e comunque non oltre la scadenza del mandato del Sindaco.
9. Gli incarichi sono conferiti nella forma di convenzione a termine di diritto privato, che, oltre a determinare preventivamente il luogo dell'incarico, deve menzionare :
  - A) La specifica e notoria competenza del contraente.
    - a.1 Per gli istituti, enti e società si richiede una relazione dettagliata contenente le prestazioni, gli studi, le esperienze lavorative espletate con riferimento all'incarico da conferire, da cui poter desumere il requisito dell'alta professionalità attinente alla materia oggetto dell'incarico. La presentazione della relazione di cui sopra non è richiesta per gli organismi culturali e scientifici pubblici.
    - a.2 Per i professionisti e gli esperti si richiede la presentazione di un curriculum che comprenda, oltre al titolo di studio specifico e l'abilitazione professionale, se richiesta, in particolare le prestazioni, gli studi, le esperienze lavorative, pubbliche e/o private da cui poter desumere il requisito dell'alta professionalità attinente alla materia oggetto dell'incarico. La presentazione del curriculum non è richiesta per i Professori universitari ordinari ed associati.

- B) L'ammontare del compenso, è commisurato all'importanza ed alla complessità del tema da affrontare ed al vantaggio che l'Amministrazione ne potrà ricavare, anche valutato in relazione alla durata ed alla qualità della prestazione, in relazione alla professionalità richiesta.
- C) La subordinazione della liquidazione del saldo alla presentazione nei termini di apposita relazione, di elaborati, dell'eventuale studio finale. Tali elaborati dovranno contenere indicazioni sul beneficio apportato all'Amministrazione.
- D) La comminatoria di penalità in caso di mancato o ritardato o incompleto espletamento dell'incarico.

10. Il Sindaco nella prima seduta utile del Consiglio comunale, informa lo stesso del conferimento dell'incarico unitamente alle relative motivazioni; nella relazione ANNUALE successiva fornisce valutazioni sulle utilità acquisite dal conferimento degli incarichi di collaborazione.

11. Per il corretto affidamento degli incarichi, in termini di procedura, il Dirigente responsabile del Settore interessato dovrà operare le seguenti modalità:

a) ai fini del rispetto della regolarità amministrativa:

- ricognizione, di concerto con il Settore gestione servizi finanziari e contabili degli impegni e dei pagamenti assunti nell'esercizio precedente per consulenze, studi e ricerche e determinazione del limite complessivo di spesa;
- puntuale azione ricognitiva, di concerto con il Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane, circa l'assenza di strutture organizzative interne e di professionalità quali-quantitative interne comportanti le conoscenze professionali specifiche per l'assolvimento dell'incarico di consulenze, studi e ricerche;
- attestazione della motivazione che implica il ricorso all'affidamento dell'incarico all'esterno ed i criteri di scelta;
- assegnazione in sede di PEG della quota di pertinenza di ciascun centro di allocazione in bilancio.

b) ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile:

- esistenza dello stanziamento a seguito di riparto delle risorse;
- esistenza della motivazione del conferimento dell'incarico;
- verifica che la somma prevista non superi il limite complessivo da impegnare nell'esercizio di riferimento;
- attestazione del mancato superamento del tetto di spesa dell'anno precedente per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e ricerca o di altro limite imposto dalle leggi finanziarie vigenti in materia.

12. Prima della stipula della convenzione per il conferimento dell'incarico di studio, ricerca o consulenza, il Dirigente responsabile della struttura interessata, tramite il Settore gestione servizi finanziari e contabili, trasmette la proposta al Collegio dei revisori dei conti, perché questi possano formulare la loro valutazione. Il Collegio ha 10 giorni di tempo, decorsi i quali si intende espressa una valutazione positiva.

13. La valutazione del Collegio dei revisori dei conti ha come oggetto i seguenti aspetti: verifica della copertura, verifica del mancato superamento del tetto di spesa dell'anno precedente per incarichi di consulenza, studio e ricerca e rispetto delle procedure, con specifico rilievo alla esistenza della motivazione ed alla esistenza della attestazione della avvenuta ricognizione sull'assenza di professionalità all'interno dell'Amministrazione.

14. Ove speciali circostanze ne impongano la prosecuzione, l'incarico può essere rinnovato solo a fronte dei comprovati risultati raggiunti e di ulteriori necessità sopraggiunte, fermo restando che, comunque, non si potranno superare i limiti imposti dalla legge finanziaria vigente nel tempo.
15. Nel caso di conferimento di incarichi a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, è necessario acquisire preventivamente l'autorizzazione della stessa amministrazione.
16. L'Amministrazione è tenuta a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni di cui al presente articolo, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.
17. L'Ufficio di Staff della Segreteria Generale cura la tenuta dell'Albo degli istituti, enti, società, professionisti, ed esperti incaricati ai sensi del presente articolo, con la individuazione per ciascun soggetto, degli incarichi e dei compensi ricevuti. Raccoglie copia degli elaborati prodotti e provvede alla comunicazione di cui al precedente comma.
18. Entro i 30 giorni successivi alla stipula della convenzione per gli incarichi di consulenza, studio e ricerca, fermo restando l'adeguamento a previsioni eventualmente diverse dettate dalla Corte dei conti, il Dirigente del Settore gestione servizi finanziari e contabili trasmette alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti gli atti relativi al conferimento degli incarichi di cui al presente articolo ( deliberazione di autorizzazione, determinazione e convenzione) corredati dalla valutazione del Collegio dei revisori dei conti ovvero dell'indicazione che essa è da intendersi espressa positivamente, ai sensi del precedente comma 11, per decorso del termine per la sua formulazione.
- 2) di integrare l'art. 13 con l'art. 13/bis il cui testo è il seguente:


**Art. 13 bis**  
**Contratti di collaborazioni coordinate e continuative**  
**con esperti esterni di provata competenza.**  
**Criteri per la scelta dei collaboratori.**

1. Oltre agli incarichi esterni che hanno natura di consulenza, studio o ricerca, di cui al precedente articolo, l'Amministrazione comunale può conferire, per esigenze cui non può fare fronte con personale in servizio e nel rigoroso rispetto dei limiti prescritti dalla legge finanziaria vigente nel tempo e delle disponibilità di bilancio dell'Ente, incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o di collaborazione coordinata e continuativa, ad esperti esterni di provata competenza, in presenza dei presupposti di seguito specificati:
- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento al Comune conferente e, altresì, corrispondere ad obiettivi e progetti specifici e determinati;
  - b) l'Amministrazione comunale, attraverso i propri uffici, deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
  - c) l'esigenza deve essere di natura temporanea e richiedere prestazioni altamente qualificate;



- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.
  - e) gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa non possono avere ad oggetto l'esercizio di attività di gestione o di rappresentanza dell'Ente.
2. Su proposta motivata del Dirigente del Settore interessato, la Giunta municipale, in relazione alle disponibilità dell'apposito capitolo di bilancio, autorizza il conferimento degli incarichi di cui al presente articolo, previa selezione pubblica. L'avviso conoscitivo ad evidenza pubblica viene pubblicato all'Albo pretorio e sul sito Internet del Comune, per la durata di quindici giorni con indicazione degli elementi necessari dell'incarico di collaborazione. Di detto avviso viene data notizia, tramite l'Ufficio Stampa, ai quotidiani di più ampia diffusione locale ed alle emittenti televisive locali, nonché all'Informagiovani per la divulgazione.
3. Per la partecipazione alla selezione si richiede la presentazione di un "curriculum vitae et studiorum" redatto secondo il formato europeo e debitamente firmato, che comprenda, oltre al titolo di studio specifico e l'abilitazione professionale, se necessaria, in particolare le prestazioni, gli studi, le esperienze lavorative pubbliche e/o private da cui potere desumere il requisito dell'alta professionalità attinente alla materia oggetto dell'incarico di collaborazione.
4. Nell'ipotesi di più soggetti partecipanti, all'individuazione del collaboratore provvede il Dirigente del Settore interessato, mediante esame comparativo dei curricula ammessi, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:  
titoli di studio posseduti;  
capacità e competenze personali;  
esperienze lavorative professionali e di formazione;  
conoscenze linguistiche ed informatiche.  
Le schede comparative dei soggetti partecipanti sono viste dal Direttore Generale.
5. Gli incarichi di collaborazione di cui al presente articolo sono conferiti dal Dirigente responsabile del Settore interessato, nella forma di contratto di lavoro autonomo a termine di diritto privato, che, oltre a determinare preventivamente il luogo dell'incarico, deve menzionare:  
a) l'oggetto della prestazione altamente qualificata oggetto della collaborazione;  
b) la durata;  
c) l'ammontare del compenso della collaborazione, commisurato all'importanza ed alla complessità della collaborazione ed al vantaggio che l'Amministrazione ne potrà ricavare, anche valutato in relazione alla durata ed alla qualità della prestazione in relazione alla professionalità richiesta;  
d) la subordinazione della liquidazione del saldo alla presentazione nei termini di apposita relazione, di elaborati o dell'eventuale studio finale, con espressa indicazione del beneficio apportato all'Amministrazione;  
e) la comminatoria di penalità in caso di mancato o ritardato o incompleto espletamento dell'incarico.
6. Per il conferimento, da parte delle strutture organizzative interessate, degli incarichi di cui al presente articolo trovano applicazione le modalità indicate al comma **11** dell'articolo precedente, ove previste dalla normativa vigente.
7. Per gli adempimenti conseguenti al conferimento di incarichi di lavoro autonomo da svolgersi in forma coordinata e continuativa, il Dirigente che provvede alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa è tenuto, agli adempimenti di natura fiscale, previdenziale ed assicurativi previsti dalle rispettive discipline di settore, in atto indicati nella circolare n. 4 del 15 luglio 2004 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento

**Funzione Pubblica.**

8. **Nel caso di conferimento di incarichi a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, è necessario acquisire preventivamente l'autorizzazione della stessa amministrazione.**
  9. **L'Amministrazione è tenuta a comunicare al Dipartimento della Funzione Pubblica, in via telematica o su supporto magnetico, semestralmente l'elenco dei collaboratori esterni di cui al presente articolo, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti.**
  10. **L'Ufficio di Staff della Segreteria Generale cura la tenuta dell'Albo degli istituti, enti, società, professionisti, ed esperti incaricati ai sensi del presente articolo, con la individuazione per ciascun soggetto, degli incarichi e dei compensi ricevuti. Raccoglie copia degli elaborati prodotti e provvede alla comunicazione di cui al precedente comma.**
- 
- 3) **di dare atto che la presente deliberazione con comporta impegno di spesa;**
  - 4) **di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/1991.**
- 

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li, \_\_\_\_\_

25/01/2006

Il Dirigente

Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li, \_\_\_\_\_

25/01/2006

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. \_\_\_\_\_  
Va imputata al cap. \_\_\_\_\_

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Da dichiarare di immediata esecuzione

### Allegati – Parte integrante:

- 1) Testo coordinato del 23/01/2006
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_
- 4) \_\_\_\_\_

Ragusa li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Procedimento



Il Capo Settore

